



REGIONE SICILIANA – COMUNE DI S. SALVATORE DI FITALIA – ME

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 del Reg.

Data 27.12.2024

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione 2023.

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno VENTISETTE del mese di DICEMBRE alle ore 13:03 e seguenti, nella sala delle Adunanze consiliari "Falcone e Borsellino" di questo Comune, alla prima convocazione in seduta straordinaria e urgente, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
GRIDA' CARLO SALVATORE	X	
CANCIGLIA ALESSANDRO	X	
FRANCHINA DENARO ROBERTA	X	
PETTIGNANO MASSIMO MARIA	X	
ARMELI MARIA DORA TERESA		X
FRANCHINA RITA MARIA	X	
FRANCHINA EMANUELA	X	
VINCI VINCENZO	X	

Assegnati n. 08

Presenti n. 07

In carica n. 08

Assenti n. 01

Assume la Presidenza il Sig. Gridà Carlo Salvatore, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

È altresì presente il Sindaco Pizzolante Giuseppe.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Francesco Briguglio, anche con funzioni di verbalizzante.

La seduta è pubblica.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

passa alla trattazione del punto n. 2 all'ordine del giorno avente ad oggetto "*Approvazione del rendiconto della gestione 2023*", attraverso la lettura dell'oggetto della proposta.

Il Presidente del Consiglio apre la discussione generale sul punto e invita il Sindaco, Giuseppe Pizzolante, a illustrare la proposta.

Il Sindaco, presa la parola, espone i contenuti della proposta in oggetto, sottolineando che è stato acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione, giusto verbale n. 14 del 24/12/2024.

Il Sindaco specifica che il parere dell'Organo di revisione rispecchia lo stato della situazione del Comune.

Il Sindaco, inoltre, precisa che siamo in attesa di alcune sentenze che riguardano l'Ente e che l'accantonamento relativo al contenzioso è in diminuzione perché è pervenuta una sentenza favorevole all'Ente, mentre la sentenza sfavorevole nei confronti del Comune è di importo minore.

Il Sindaco rappresenta altresì che gli Uffici stanno lavorando per diminuire l'accantonamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità, avendo in corso di perfezionamento una convenzione con l'Agenzia delle Entrate finalizzata a recuperare i crediti dell'Ente. Inoltre, è in previsione coinvolgere società operanti nel Settore per supporto esterno all'Ufficio Tributi.

Infine, è intenzione dell'Amministrazione implementare l'Ufficio Tributi per consentire una più celere evasione delle pratiche in essere.

Non registrandosi ulteriori interventi, il Presidente sottopone la proposta a votazione, in forma palese, dei Consiglieri presenti.

Presenti: n. 7

Assenti: n. 1

Voti favorevoli: n. 7

Voti contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista ed esaminata la proposta allegata;
- Visto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni di legge;
- Ritenuta tale proposta meritevole di approvazione;
- Visto il vigente Statuto Comunale;
- Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- Visto l'esito della superiore votazione:

D E L I B E R A

di approvare integralmente la proposta di cui all'oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

Il Presidente, a questo punto, invita il Civico Consesso a votare l'immediata esecutività della presente deliberazione.

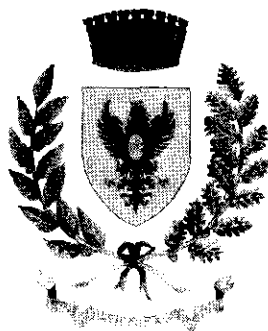
IL CONSIGLIO COMUNALE

con la seguente votazione in forma palese

Presenti: n. 7
Assenti: n. 1
Voti favorevoli: n. 7
Voti contrari: n. 0
Astenuti: n. 0

D E L I B E R A

di dichiarare la presente proposta immediatamente esecutiva.



COMUNE DI S. SALVATORE DI FITALIA
Provincia di MESSINA

Proposta di deliberazione consiliare del 07.12.2024

E predisposta dall'Ufficio Economico Finanziario

OGGETTO: Approvazione del Rendiconto della gestione 2023.

Oggetto: Approvazione dello Rendiconto della gestione 2023.

PREMESSO CHE con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011 e che dal 01.01.2016 gli schemi armonizzati hanno integralmente sostituito gli schemi previgenti di cui al D.P.R. 194/1996;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2023 deve pertanto essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 1: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio";

RICHIAMATA la delibera n 174 del 04.12.2024 con cui la Giunta comunale ha approvato, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267, lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023;

EVIDENZIATO che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023, predisposto sulla base dei modelli previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011, è composto da:

➤ Conto del Bilancio

e dai seguenti allegati:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;

- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- o) la relazione del revisore dei conti.

DATO ATTO che il rendiconto è inoltre corredato dai seguenti ulteriori allegati:

- relazione illustrativa della Giunta sulla gestione, contenente la nota informativa relativa ai crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate di cui all'art. 6 c. 4 del D.L. 95/2012;
- relazione dell'Organo di Revisore;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013;
- prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui al comma 1 dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6°: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- art. 231: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.";

VISTA la relazione predisposta per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 02.10.2024 con cui è stato operato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità;

DATO ATTO che è stata regolarmente compiuta l'operazione di parifica dei conti degli agenti contabili;

CONSIDERATO che:

- la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di € -659.459,23 derivante dal riaccertamento straordinario dei residui;

DATTO ATTO che:

- ▲ per quanto riguarda gli equilibri costituzionali di cui all'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 per l'anno 2016, si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo;
- ▲ per quanto concerne il rispetto del vincolo sulla spesa del personale, di cui all'art. 1, comma 557, della 296/06, si evidenzia il rispetto dei limiti delle spese di personale;

DATO ATTO:

- che la gestione 2022 si è chiusa con un maggiore disavanzo di €. 1.589,25 e il ripiano è stato realizzato nel risultato di amministrazione del 2023;
- che la gestione 2023 si chiude con un risultato di amministrazione negativo pari ad € 612.115,25, comprensivo:
 - della quota di disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui effettuato al 01.01.2015, dalla quota disavanzo da ripiano FAL ed FCDE.
 - Nonché della quota di disavanzo di €. 1.589,25 derivante dalla chiusura del Rendiconto anno 2022.
 - Da un maggiore ripiano della quota di disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui pari ad €. 4.111,19.
 - Che l'importo della cassa vincolata è pari ad €. 23.946,67.

ACCERTATO che dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui compiuta alla data del 01.01.2015 di cui all'art. 3 comma 7 del D. Lgs. 118/2011 era emerso un risultato di amministrazione negativo per l'esercizio 2015, ed era stato pertanto attivata la procedura di ripiano della quota del maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario non ripianata alla data del 31 dicembre 2015;

DATO ATTO, pertanto, che la quota annua relativa al ripiano pluriennale del maggior disavanzo di amministrazione di cui al punto precedente, ammontante ad € 22.083,30 , secondo le modalità di cui all'art. 3 comma 17 del D.Lgs. 118/2011, è stata correttamente imputata al bilancio 2022;

PRESO ATTO che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati è stato inviato all'Organo di Revisione con nota prot. n. 10814 del 24/12/2024;

EVIDENZIATO che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del conto del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000 assunto al prot. llo n. 6431 del 30/08/2023;

PRESO ATTO che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati e della relazione dell'Organo di Revisione verrà depositato per i consiglieri comunali;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

P R O P O N E

- 1) **DI APPROVARE** il rendiconto della gestione finanziaria , con tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 10/08/2000 n. 267, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **DI APPROVARE** "l'elenco dei residui attivi e passivi eliminati/mantenuti provenienti dall'esercizio 2023 e precedenti";
- 3) **DI APPROVARE** i conti della gestione del Tesoriere, degli agenti contabili interni, del consegnatario dei beni, dei concessionari della riscossione;
- 4) **DI DARE ATTO** che la gestione 2023 si chiude con un risultato di amministrazione negativo pari ad € € 612.115,25 comprensivo:
 - della quota di disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui effettuato al 01.01.2015,
- 5) **DI DARE ATTO** che, essendo emerso nel corso del 2015, a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, un maggior disavanzo di amministrazione, ammontante ad € 662.498,96, la quota annua relativa al ripiano pluriennale, ammontante ad € 22.083,30, secondo le modalità di cui all'art. 3 comma 17 del D.Lgs. 118/2011, è stata correttamente imputata al bilancio 2021;
- 6) **DI DARE ATTO** del rispetto del vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2023, di cui all'art.1, comma 557, della 296/2006.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO



IL PROPONENTE
Il Sindaco

In ordine alla superiore proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 vengono espressi i relativi pareri come appresso;

IL RESPONSABILE del servizio interessato - per quanto concerne la regolarità esprime parere: FAVOREVOLE.

Data 07.12.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA - per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE

Data 07.12.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO





COMUNE DI SAN SALVATORE DI FITALIA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PIERLUIGI ANTONINO MARCELLO DAVI

COMUNE DI SAN SALVATORE DI FITALIA
CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Organo di revisione

Verbale n. 14 del 24/12/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di San Salvatore di Fitalia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sant'Agata di Militello, li 24/12/2024

L'Organo di revisione
Dott. Pierluigi Antonino Marcello Davì

Sommarario

1. INTRODUZIONE	3
1.1 Verifiche preliminari	4
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1 Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	6
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	6
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	8
2.5 Analisi della gestione dei residui	8
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	10
3. GESTIONE FINANZIARIA	10
3.1 Fondo di cassa	10
3.2 Tempestività pagamenti	11
3.3 Analisi degli accantonamenti	12
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	12
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	12
3.4 Fondi spese e rischi futuri	13
3.4.1 Fondo "Rischi contenzioso"	13
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	13
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	13
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	13
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	14
3.5.1 Entrate	14
3.5.2 Spese	16
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	18
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	18
4.2 Strumenti di finanza derivata	19
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	20
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	20
6.1 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	20
6.2 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	20
6.3 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	20
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	20
8. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	21
9. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	21
10. CONCLUSIONI	21



1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Pierluigi Antonino Marcello Davi revisore unico nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 10 del 11/04/2024;

♦ ricevuta in data 07/12/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 174 del 04/12/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale (**);

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 54 del 1996, pur se parzialmente modificato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 2014, necessita di urgente aggiornamento;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
 - ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
 - ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 13
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 7
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario (prelevamento fondo di riserva ex art. 166 TUEL)	n. 1

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01/01/2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.137 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni "Unione Paesi dei Nebrodi";
- l'Ente non partecipa a Consorzi di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- l'Ente **non è** stato oggetto di rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** applicato avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** applicato avanzo vincolato e accantonato;
- l'Ente **non ha** in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice;
- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente **non ha reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel, in quanto l'Ente non ne risulta destinatario;
- l'Ente **ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;
- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;
- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);

- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente **non** è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **disavanzo** di **Euro 612.113,25**.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari, in quanto non presenti;
- nel corso dell'esercizio l'Ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo ;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2023 è migliorato rispetto al disavanzo al 01/01/2023 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2023;

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2023	ANALISI DEL DISAVANZO							
	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE NE AL 31/12/2022	DISAVANZO 2023	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2023	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE NE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2023 ⁽³⁾	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO
				(b)		2023	NELL'ESERCIZIO 2023 ⁽³⁾	EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO
				(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e) = (d) - (c)
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2.015	30	22.083,30	463.749,26	437.554,77	26.194,49	22.083,30	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 39-ter d.l. n.162/2019 e dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	2.019	10	12.032,47	96.259,77	84.227,30	12.032,47	12.032,47	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del PCDE	2.019	15	7.527,77	97.860,95	90.333,18	7.527,77	7.527,77	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2.022	1	1.589,25	1.589,25	0,00	1.589,25	0,00	0,00
Totale				659.459,23	612.113,25	47.343,98	41.643,54	0,00

* In caso di rata non costante, indicare l'importo medio

(1) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)

(2) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)

(3) Indicare gli importi definitivi iscritti nella spesa del conto del bilancio come "Disavanzo di amministrazione", distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto della legge.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 345.943,52	€ 504.832,17	€ 539.637,57
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ -	€ 1.164.291,40	€ 1.151.752,82
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 345.943,52	-€ 659.459,23	-€ 612.113,25

L'Organo di Revisione rileva un maggiore disanzo per l'Esercizio 2022 di € 1.589,25, il Responsabile del Settore Finanziario con nota avente ad oggetto "Chiarimenti in ordine al consuntivo 2023", pervenuta in data 23/12/2024, chiarisce che:

- "Gestione 2022: L'esercizio 2022 si è chiuso con un maggiore disavanzo pari a € 1.589,25, il cui ripiano è stato integralmente realizzato nel corso dell'anno 2023.
Pertanto la:
Gestione 2023: La gestione 2023 si chiude con un risultato di amministrazione negativo pari a € 612.115,25.
Tale importo è comprensivo delle seguenti componenti:
 - La quota di disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato al 01.01.2015;
 - La quota di disavanzo pari a € 1.589,25 derivante dalla chiusura del Rendiconto dell'anno 2022;
 - La quota di disavanzo relativa al ripiano del Fondo anticipazione liquidità (FAL) e del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
 - Un positivo maggiore ripiano della quota di disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, pari a € 4.111,19."

L'Ente ha dato evidenza di tale maggiore disavanzo e delle modalità di ripiano nella Proposta di Deliberazione di approvazione del Rendiconto 2023, in sede di approvazione il Consiglio Comunale dovrà prenderne atto.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., è stato costituito il F.P.V., non vi sono somme confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** dovuto vincolare eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondi passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 165.925,56		€ -	€ 50.000,00	€ 115.925,56					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 998.365,84	€ -	€ 652.303,63	€ -	€ 346.062,21	€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ 504.832,17	€ 659.459,23	€ 652.303,63	€ 50.000,00	€ 461.987,77	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 500.594,14
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 58.049,70
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 386.171,28
SALDO FPV	-€ 328.121,58
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 258.089,95
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 120.422,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 137.667,16
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 500.594,14
SALDO FPV	-€ 328.121,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 137.667,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 165.925,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 338.906,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 539.637,57

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	163.302,91
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-) 236,80
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-) 0,00
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	163.066,11
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-) -12.775,38
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	175.841,49
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE	133.451,67
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-) 0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-) 0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	133.451,67
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-) 0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	133.451,67
SALDO PARTITE FINANZIARIE	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	296.754,58
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	236,80
Risorse vincolate nel bilancio	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	296.517,78
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-12.775,38
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	309.293,16

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- **W1 (Risultato di competenza):** € 296.754,58;
- **W2 (equilibrio di bilancio):** € 296.517,78;
- **W3 (equilibrio complessivo):** € 309.293,16.

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 58.049,70	€ 10.000,00
FPV di parte capitale	€ -	€ 376.171,26
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31/12	€ 2.500,00	€ 58.049,70	€ 10.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 55.549,70	€ 10.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ -

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Altri incarichi	10.000,00
Totale FPV 2023 spesa corrente	10.000,00

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria. La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31/12	€ -	€ -	€ 376.171,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 376.171,28

Non si è registrata alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 168 del 02/12/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale Revisore n. 12 del 02/12/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente *persistono* residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 168 del 02/12/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi / Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 7.111.317,50	€ 3.446.464,98	€ 5.777.239,76	€ 2.112.387,24
Residui passivi	€ 6.610.723,36	€ 2.794.045,96	€ 5.641.643,07	€ 1.824.965,67

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui
Gestione corrente non vincolata	€ 210.258,51	€ 58.071,30
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 44.984,20
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 648,09
Gestione servizi c/terzi	€ 47.831,44	€ 16.719,20
MINORI RESIDUI	€ 258.089,95	€ 120.422,79

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato sufficientemente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale. L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31/12/2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	222.124,14	24.013,97	44.861,72	179.906,59	195.510,07	375.326,54	€ 1.041.743,03
Titolo II	3.629,14	10.750,68	-	38.584,98	234.320,10	642.499,02	€ 929.783,92
Titolo III	26.649,46	21.327,53	86.930,79	3.244,18	17.322,20	28.544,22	€ 184.018,38
Titolo IV	196.686,96	40.757,42	218.235,56	257.097,67	63.744,91	2.609.181,17	€ 3.385.703,69
Titolo V	-	-	-	-	-	-	€ -
Titolo VI	107.890,40	2.175,31	22.447,36	69.176,10	-	-	€ 201.689,17
Titolo VII	-	-	-	-	-	-	€ -
Titolo IX	-	-	-	-	25.000,00	9.301,56	€ 34.301,56
Totali	€ 556.980,10	€ 99.024,91	€ 372.475,43	€ 548.009,52	€ 535.897,28	€ 3.664.852,51	€ 5.777.239,75

Analisi residui passivi al 31/12/2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	90.798,66	25.256,00	61.657,70	166.046,19	385.203,25	834.521,29	€ 1.563.483,09
Titolo II	442.814,38	39.715,39	340.718,06	124.639,56	18.423,70	2.938.342,29	€ 3.904.653,38
Titolo III	-	-	-	-	-	-	€ -
Titolo IV	-	-	-	69.176,10	-	-	€ 69.176,10
Titolo V	-	-	-	-	-	-	€ -
Titolo VII	28.257,93	156,20	5.030,79	1.207,36	25.864,40	43.813,82	€ 104.330,50
Totali	€ 561.870,97	€ 65.127,59	€ 407.406,55	€ 361.069,21	€ 429.491,35	€ 3.816.677,40	€ 5.641.643,07

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31/12/2023 (1)	ICDE al 31/12/2023
IMU/TASI	Residui iniziali	-	-	-	-	31.859,34	18.121,66	35.987,99	-
	Riscosso e residui al 31/12	-	-	-	-	13.993,01	-	-	-
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	43,92%	-	-	-
TARI/TAR.UTILETARI	Residui iniziali	225.905,92	25.324,97	44.861,72	101.161,65	117.721,52	90.478,92	564.819,47	504.999,42
	Riscosso e residui al 31/12	3.977,78	1.311,00	-	1.845,00	33.501,45	-	-	-
	Percentuale di riscossione	1,76%	5,18%	0,00%	1,82%	28,40%	-	-	-
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso e residui al 31/12	-	-	-	-	-	-	-	-
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-	-	-
Ritatti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	1.863,94	8.466,69	13.556,63	2.839,77	13.370,79	4.355,34	38.486,16	29.561,57
	Riscosso e residui al 31/12	-	-	27,50	2.518,90	3.420,60	-	-	-
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,20%	88,70%	25,58%	-	-	-
Proventi acquedotto	Residui iniziali	15.635,92	350,73	48.383,04	5.434,04	48.273,37	-	67.261,53	49.229,30
	Riscosso e residui al 31/12	523,87	264,89	249,72	3.790,73	45.981,34	-	-	-
	Percentuale di riscossione	3,35%	76,95%	0,52%	69,76%	95,25%	-	-	-
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso e residui al 31/12	-	-	-	-	-	-	-	-
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-	-	-

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue:

3.1 Fondo di cassa

Il saldo del fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 790.212,16
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 790.212,16

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'Ente **non ha** istituito l'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 437.683,34	€ 444.191,87	€ 790.212,16
di cui cassa vincolata da scritture contabili	€ 164.524,20	€ 152.114,17	€ 23.496,67
di cui cassa vincolata da procedura di tesoreria al 29/12/2023 (Banca Unicredit S.P.A. filiale Capo d'Orlando)	€ -	€ -	€ 110.805,18

L'Organo di Revisione, esaminata la stampa del rendiconto di tesoreria della Banca Unicredit S.P.A. filiale di Capo D'Orlando datata 29/12/2023, rileva una discordanza tra la consistenza della cassa vincolata riportata in tesoreria (€ 110.805,48), e la consistenza di cassa vincolata riportata nelle scritture contabili dell'Ente (€ 23.496,67). Il Responsabile del Settore Economico Finanziario con nota avente ad oggetto "Chiarimenti in ordine al consuntivo 2023", pervenuta in data 23/12/2024, chiarisce che:

- "C'è una discordanza tra la cassa vincolata della tesoreria (€ 110.805,18) con quella riportata in consuntivo (€ 23.496,67), il dato riportato nel consuntivo è esatto, la discordanza è data dalla mancata conciliazione con la tesoreria che non ha acquisito il vincolo su alcuni pagamenti. Purtroppo avendo cambiato tesoreria in corso d'anno la conciliazione non si è più potuta fare."

L'Organo di Revisione, raccomandando di effettuare tempestivamente le operazioni inerenti la conciliazione tra i dati risultanti dalle scritture contabili dell'Ente ed i dati presenti in Tesoreria programmandone un costante monitoraggio, invita il Consiglio Comunale a prendere atto di tale circostanza nella delibera di approvazione del Rendiconto 2023.

L'Organo ha verificato che l'Ente **non ha** attivato anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Ente **non ha** dovuto procedere alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ -	€ -	€ 599.897,58
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ -	€ -	€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 599.897,58:

L'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2023 non è stata utilizzata.

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	0 (zero)	€ 0,00 (euro zero/00)

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 **non sono** indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e che **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel con determinazione di Giunta Comunale n. 149 del 30/10/2023 sono stati assegnati gli obiettivi ai Responsabili di Settore;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs.

n. 231/2002, **ha allegato** l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 e l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- in caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 30,38 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 229.809,68;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento con determinazione di Giunta Comunale n. 149 del 30/10/2023.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a **FCDE** iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **583.790,29**.

L'Organo di revisione ha verificato ed acquisito agli atti l'attestazione di congruità del FCDE a firma del Responsabile del Settore Economico Finanziario con data 20/12/2024.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno comunicato perdite nel corso dell'esercizio 2023, l'Ente ha provveduto alla richiesta di verifica crediti/debiti reciproci con richiesta di asseverazione con prot. 8972, 8973 e 8974 del 20/11/2024 senza ottenere risposta.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato somme a titolo di fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento per l'esercizio 2023.

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

Anno	Importo
2014	€ 375.627,84 (di cui non utilizzati € 291.038,52)
2015	€ 155.971,21
2020	€ 259.472,48 (di cui non utilizzati € 131.683,23)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;

- l'Ente **non ha** dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2023, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL);

- l'Ente **ha** provveduto a quantificare il disavanzo da FAL e a ripianarlo in conformità alla previsione di cui all'art. 52, co.1-bis, del D.L. n. 73/2021 (ripiano dal 2021, al netto delle anticipazioni rimborsate nel 2020, in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni).

Maggiore disavanzo FAL da ripianare	€ 120.324,71
Quota annua	€ 12.032,47
Numero annualità previste	(max 10 anni)

- l'Ente **non si è** avvalso della facoltà prevista dall'art. 52, co. 1-quater del D.L. 73/2021 (che in caso di utilizzo dell'intero importo del contributo nell'esercizio 2021 e conseguente ripiano del disavanzo da FAL in misura maggiore rispetto a quello inizialmente programmato, consente di non applicare il maggior recupero al bilancio degli esercizi successivi).

l'importo del maggior recupero del disavanzo da FAL registrato nel 2021	€ 0,00
la quota del maggior ripiano 2021 non applicata al bilancio dell'esercizio 2023	€ 0,00

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo "Rischi contenzioso"

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per **euro 100.000,00**, di cui euro 50.000,00 già accantonate al 31/12 dell'esercizio precedente.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 900,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 696,33
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.596,33

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rideterminato la percentuale di accantonamento al Fondo garanzia debiti commerciali dell'esercizio 2023 nella misura del 5 %, giusta Deliberazione di Giunta comunale n. 29 del 22/02/2023, effettuando un accantonamento pari ad € 48.977,52 ad un generico "Fondo garanzia debiti commerciali".

Il sopracitato fondo risulta codificato come "Altri Accantonamenti", cfr. allegato a/1.

Tale circostanza, pur non influenzando sul risultato del Bilancio 2023, impedisce la corretta esposizione del "Fondo garanzia debiti commerciali" nel risultato di amministrazione al 31/12/2023.

Al riguardo il Responsabile del Settore Economico Finanziario, con nota avente ad oggetto "Chiarimenti in ordine al consuntivo 2023" pervenuta in data 23/12/2024, chiarisce che:

- *"Si ATTESTA inoltre che nel risultato di Amministrazione alla voce "Altri Accantonamenti" è compreso il Fondo garanzia DEBITI COMMERCIALI pari ad € 48.977,52, così come si evidenzia nell'allegato a/1.
Si provvederà quanto prima, per il proseguo, di contattare la software house per codificare esattamente il fondo.."*

L'Organo di Revisione, pertanto, raccomanda all'Ente di effettuare la corretta codificazione del "Fondo garanzia debiti commerciali" al fine di consentire la corretta esposizione del fondo nel del risultato di amministrazione.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è stato iscritto un accantonamento aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato la consistenza degli accantonamenti nella sezione "Altri accantonamenti" dell'allegato a/I. La composizione di tale sezione viene riportata di seguito:

<i>Altri accantonamenti (all. a/1)</i>	
<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>
<i>Fondo Accantonato restituzione Anticipazione regione rifiuti</i>	€ 104.209,94
ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DL 35 DEL 2013 FONDO ACCANTONATO	€ 11.552,42
<i>indennità fine mandato del sindaco</i>	€ 1.596,33
<i>fondo garanzia debiti commerciali</i>	€ 48.977,52
Totale Altri accantonamenti	€ 166.336,21

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione *ha correttamente accantonato* la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2023 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accertati /Previsioni iniziali %	Accertati /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	775.439,96	775.439,96	677.176,34	87,33	87,33
Titolo 2	1.239.636,33	1.239.936,33	1.101.373,34	88,85	88,82
Titolo 3	638.248,66	638.248,66	621.040,63	97,30	97,30
Titolo 4	7.855.252,64	7.855.252,64	400.867,05	5,10	5,10
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	10.508.577,59	10.508.877,59	2.800.457,36	26,65	26,65

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accertati /Previsioni iniziali %	Accertati /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	748.808,16	748.808,16	681.883,26	91,06	91,06
Titolo 2	2.236.345,79	2.184.449,35	1.451.071,15	64,89	66,43
Titolo 3	649.843,61	649.843,61	583.330,17	89,76	89,76
Titolo 4	12.019.244,78	9.359.508,43	190.918,77	1,59	2,04
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	15.654.242,34	12.942.609,55	2.907.203,35	18,57	22,46

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accertati /Previsioni iniziali %	Accertati /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	779.903,75	794.903,75	681.120,27	87,33	85,69
Titolo 2	2.785.664,57	2.822.383,56	1.675.578,93	60,15	59,37
Titolo 3	687.623,63	689.123,63	480.235,21	69,84	69,69
Titolo 4	13.831.523,48	12.414.347,80	3.638.148,43	26,30	29,31
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	18.084.715,43	16.720.758,74	6.475.082,84	35,80	38,72

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Gestione diretta	Gestione diretta
TARSU/TIA/TARI/TARES	Gestione diretta	Gestione diretta
Sanzioni per violazioni codice della	Gestione diretta	Gestione diretta
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Gestione diretta
Proventi acquedotto	Gestione diretta	Gestione diretta
Proventi canoni depurazione	Gestione diretta	Gestione diretta

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 (€ 122.767,52) sono *diminuite* di Euro 38.197,19 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 (€ 160.964,71).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha accertato* l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5, utilizzando modalità di accertamento *per cassa*.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 (€ 217.254,00) sono *aumentate* di Euro 941,82 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 (€ 216.312,18).

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 6.074,28	€ 7.082,28	€ 5.675,09
Riscossione	€ 6.074,28	€ 7.082,28	€ 5.675,09

Non è stata destinata alcuna percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	117,43
fondo svalutazione crediti corrispondente	-
entrata netta	117,43
destinazione a spesa corrente vincolata	117,43
% per spesa corrente	100%
destinazione a spesa per investimenti	-
% per investimenti	-

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	-
fondo svalutazione crediti corrispondente	-
entrata netta	-
destinazione a spesa corrente vincolata	-
% per spesa corrente	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	#RIF!
% per investimenti	#RIF!

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	-
fondo svalutazione crediti corrispondente	-
entrata netta	-
destinazione a spesa corrente vincolata	-
% per spesa corrente	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	#RIF!
% per Investimenti	#RIF!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 (€ 18.278,11) sono diminuite di Euro 5.270,37 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 (€ 23.548,48) per i seguenti motivi: adeguamento canoni a seguito di verifica reddito, cessazione locazioni.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.586.674,68	2.582.452,68	2.121.256,02	82,01	82,14
Titolo 2	8.126.905,95	8.131.127,95	670.666,08	8,25	8,25
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	10.713.580,63	10.713.580,63	2.791.922,10	26,06	26,06

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.556.399,08	3.504.502,64	2.406.715,45	67,67	68,67
Titolo 2	11.990.503,07	9.330.766,72	157.096,78	1,31	1,68
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	15.546.902,15	12.835.269,36	2.563.812,23	16,49	19,97

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.320.240,35	4.360.798,65	2.724.868,19	63,07	62,49
Titolo 2	13.825.711,77	12.421.196,78	3.128.525,48	22,63	25,19
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	18.145.952,12	16.781.995,43	5.853.393,67	32,26	34,88

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 877.002,62	€ 823.112,10	-53.890,52
102	imposte e tasse a carico ente	€ 55.418,30	€ 49.420,61	-5.997,69
103	acquisto beni e servizi	€ 1.283.860,75	€ 1.465.398,96	181.538,21
104	trasferimenti correnti	€ 90.194,80	€ 248.025,12	157.830,32
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 44.655,27	€ 44.553,71	-101,56
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ 43,60	43,60
110	altre spese correnti	€ 55.583,71	€ 94.314,09	38.730,38
TOTALE		€ 2.406.715,45	€ 2.724.868,19	318.152,74

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di **euro 953.894,22**;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di **euro 604.730,35**;
- l'art. 40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa unitamente al parere sul bilancio e sul fabbisogno.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

Indicare la percentuale di incremento nell'esercizio 2023: 0.00%

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	€ 1.203.410,93	€ 823.112,10
Spese macroaggregato 103	€ -	€ -
Irap macroaggregato 102	€ -	€ 49.420,61
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	€ -
Altre spese: da specificare.....	€ -	€ -
Altre spese: da specificare.....	€ -	€ -
Altre spese: da specificare.....	€ -	€ -
Totale spese di personale (A)	€ 1.203.410,93	€ 872.532,71
(-) Componenti escluse (B)	€ 249.516,71	
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(-) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 953.894,22	€ 872.532,71
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio ed **ha** rilasciato, in data 12/12/2023, il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 132.831,51	€ 1.176.752,09	1.043.920,58
203	Contributi agli investimenti	€ 5.370,27	€ 109.032,67	103.662,40
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 18.895,00	€ 1.842.525,48	1.823.630,48
TOTALE		€ 157.096,78	€ 3.128.310,24	2.971.213,46

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6);
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 l'Ente **non ha dovuto procedere** al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
...%	1,64 %	2,17 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 677.176,34	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.101.373,34	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 621.040,34	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 2.399.590,02	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DIA)	€ 239.959,00	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 52.130,84	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 187.828,16	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 52.130,84	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		2,17%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	802.607,19
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	109.661,66
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	692.945,53

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	1.007.096,27	907.246,78	802.607,19
Nuovi prestiti (+)	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	99.849,49	104.639,59	109.661,66
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-
Totale fine anno	907.246,78	802.607,19	692.945,53
Nr. Abitanti al 31/12	1.164,00	1.137,00	1.122,00
Debito medio per abitante	779,42	705,90	617,60

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 52.130,84	€ 44.655,27	€ 44.553,11
Quota capitale	€ 465.508,28	€ 115.955,31	€ 121.095,03
Totale fine anno	€ 517.639,12	€ 160.610,58	€ 165.648,14

L'Ente nel 2023 *non ha* effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente *non ha* in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* dovuto provvedere, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 eventualmente vincolate nel 2022, in quanto le somme sono state interamente utilizzate.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, *non ha* proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.2 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato *ha* effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

6.3 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 *non sono stati* addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

Al 31/12/2023 le società partecipate dall'Ente risultano essere le seguenti:

	Denominazione sociale	Attività svolta	Quota di partecipazione
1	ATO ME 1 SPA IN LIQUIDAZIONE	Gestione integrata dei servizi di igiene ambientale -	0,1347%
2	S.R.R. MESSINA PROVINCIA SOCIETA' CONSORTILE S.P.A.	Organizzazione 0,1347% 0,78% territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani	0,78%
3	A SMEL CONSORTILE SOC CONS arl	Società ausiliaria di committenza	0,027%

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

(ENTE CON POPOLAZIONE \leq A 5.000 ABITANTI CHE REDIGE LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, *ha* aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	2023
- inventario dei beni immobili	2023
- inventario dei beni mobili	2023
Immobilizzazioni finanziarie	2023
Rimanenze	2023

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	10.207.957,79	9.440.903,01	767.054,78
C) ATTIVO CIRCOLANTE	5.781.972,46	2.509.473,60	3.272.498,86
D) RATEI E RISCONTI	-	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	15.989.930,25	11.950.376,61	4.039.553,64
A) PATRIMONIO NETTO	9.389.005,44	8.136.671,66	1.252.333,78
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	266.336,21	198.928,08	67.408,13
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-	-
D) DEBITI	6.334.588,60	3.614.776,87	2.719.811,73
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-	-	-
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	15.989.930,25	11.950.376,61	4.039.553,64
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-	-

8. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione *sono* illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente.

9. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Al fine di perseguire una ponderazione del rischio contenzioso più attenta si suggerisce all'Ente di monitorare la situazione dei giudizi pendenti attraverso l'istituzione di un "Registro del contenzioso", nell'ambito del quale quantificare il rischio di soccombenza in percentuale (%), previo coinvolgimento dei responsabili dei Servizi competenti e dei legali che curano il patrocinio per conto dell'Ente, per allinearli con il relativo rischio e alla corretta rappresentazione della movimentazione delle risorse vincolate nella composizione del risultato di amministrazione.

Si ritiene di dover richiamare l'attenzione dell'Ente, su alcuni profili gestionali e, segnatamente, sulla riscossione delle entrate in conto residui, sul contrasto all'evasione tributaria, sullo smaltimento dei residui attivi e passivi.

In particolare, si invita l'Ente a:

1) monitorare attentamente e implementare l'attività di riscossione delle entrate in conto residui. Occorre, in particolare, migliorare la riscossione in conto residui del Titolo I, del Titolo II e del Titolo III. Pur tenendo conto della grave congiuntura economica che ha contribuito a impoverire il tessuto sociale, durante la gestione l'Ente è tenuto, nell'ottica di una valutazione dei rischi, là dove emergano uno o più indicatori che rilevano una difficoltà futura di incasso, ad adottare, senza indugio, i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento del rischio di mancata riscossione.

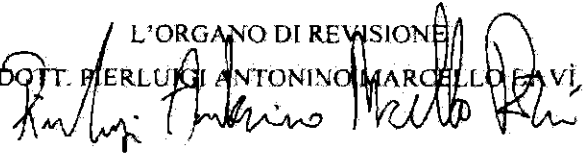
2) consolidare il recupero dell'evasione tributaria intraprendendo azioni di efficientamento dei Servizi interessati;

3) monitorare la gestione dei residui attivi e passivi provenienti da esercizi pregressi, proseguendo e implementando le procedure di ricognizione e verifica delle singole posizioni (debitorie o creditorie), finalizzate al loro necessario e sollecito esaurimento;

10. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. PIERLUIGI ANTONINO MARCELLO FAVI



Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO C.le

Francesco Bignuplio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:
- è stata/verrà affissa all'Albo Pretorio C.le il giorno 31-12-24, per rimanervi per 15 giorni consecutivi;

Il Segretario Comunale

Francesco Bignuplio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione,

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 27/12/2024

- ☒ Avendo il Consiglio Comunale dichiarato l'immediata eseguibilità'
- ☐ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;

Dalla Residenza Municipale, li 31/12/2024

Il Segretario Comunale

Francesco Bignuplio
